



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/75 DEL 23.04.2024

Oggetto: Annullamento deliberazione della Giunta regionale n. 6/17 del 23.2.2024 concernente "Presa d'atto degli studi di fattibilità presentati dalle Aziende del Servizio sanitario regionale per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri. Art. 42 della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 e s.m.i."

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che l'art. 42 della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, ha previsto che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità, predisponga un piano di investimenti straordinari per il rinnovo e la sostituzione delle strutture ospedaliere esistenti, mediante la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri in grado di realizzare una migliore efficienza ed efficacia delle prestazioni sanitarie, mediante l'individuazione dei presidi ospedalieri da sostituire con nuove strutture e quelli da mantenere in efficienza.

Riferisce, inoltre, che la deliberazione della Giunta regionale n. 6/17 del 23 febbraio 2024, concernente "Presa d'atto degli studi di fattibilità presentati dalle Aziende del Servizio sanitario regionale per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri. Art. 42 della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 e s.m.i.", ha disposto tra le altre cose di:

- 1) dare mandato agli uffici tecnici delle ASL interessate e dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Sassari, con la collaborazione dell'Azienda regionale della salute (ARES), per l'avvio delle attività conseguenti e necessarie all'attuazione del piano di investimenti per la realizzazione dei nuovi presidi ospedalieri, preliminarmente definendo con i Comuni interessati, ove necessario, la localizzazione delle strutture in aree di proprietà pubblica inserite all'interno dei rispettivi territori e, quindi, definendo internamente i necessari livelli di progettazione;
- 2) destinare alla copertura dei costi per la realizzazione delle opere le risorse attualmente disponibili derivanti dall'Accordo Stato-Regione in materia di finanza pubblica, a valere sulle annualità 2027-2033, e attualmente quantificate in euro 798.958.800.



L'Assessore rileva che l'obiettivo di migliorare l'efficienza ed efficacia delle prestazioni sanitarie, incluse quelle ospedaliere, implica l'esercizio dell'attività di pianificazione e programmazione da parte dell'Organo politico, sulla base del programma di governo che la Regione intende realizzare e delle modalità con cui ritiene possa essere meglio perseguito.

Il rinnovo dell'Organo di governo regionale e del Consiglio regionale, conseguente alle elezioni del 25 febbraio 2024, comporta, pertanto, che la valutazione e la definizione delle modalità operative per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'offerta sanitaria, inclusa quella ospedaliera, sia espressione degli organi in carica a seguito della predetta consultazione elettorale.

L'Assessore precisa, inoltre, che in ogni caso:

- l'avvio delle attività di cui al punto 1 necessita, quale presupposto di base, una adeguata verifica della vocazione di ciascuna struttura, delle condizioni strutturali di tutti i nosocomi presenti nel territorio regionale e delle prestazioni erogate nelle diverse discipline, nonché il riscontro della coerenza degli interventi con quanto previsto nel documento n. 16 "Ridefinizione della rete ospedaliera della Regione Autonoma della Sardegna", approvato dal Consiglio regionale in data 25 ottobre 2017 e pubblicato nel BURAS n. 58 del 11 dicembre 2017;
- la succitata deliberazione costituisce la presa d'atto di "studi di fattibilità" effettuati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 19/82 del 1 giugno 2023, che stabiliva, tra le altre cose, che l'ARES procedesse all'analisi di sostenibilità tecnico-economica per il progetto di realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero nella città di Cagliari, affinché si possa realizzare l'"Ospedale della Città", accorpando in un unico plesso l'offerta dei servizi ospedalieri attualmente offerti dall'Ospedale San Michele dell'ARNAS "G. Brotzu" e dall'Ospedale oncologico-Businco, per ottenere un livello sempre più elevato delle attività cliniche e dare risposte ai bisogni della popolazione in ambito oncologico, garantendo percorsi di assistenza differenziati e di eccellenza, tuttavia il richiamato documento n. 16 definisce "Ospedale di Cagliari" (quindi l'ospedale cittadino) il P.O. Santissima Trinità e non l'ARNAS "G. Brotzu".
Gli investimenti programmati, pertanto, appaiono, oltre che privi a monte di una programmazione dei fabbisogni, non coerenti con il documento n. 16 approvato dal Consiglio regionale in data 25 ottobre 2017;
- il costo complessivo degli studi di fattibilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 6



/17 del 23 febbraio 2024 supera i due miliardi di euro, a fronte di un finanziamento di euro 798.958.800 a valere sulle annualità 2027-2033.

Per quanto sopra, non sussiste la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi e pertanto l'attività di cui al punto 1 costituisce un onere non sostenibile a carico delle Aziende interessate.

Per quanto premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di annullare la deliberazione della Giunta regionale n. 6/17 del 23 febbraio 2024.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

di annullare la deliberazione della Giunta regionale n. 6/17 del 23 febbraio 2024, concernente "Presenza d'atto degli studi di fattibilità presentati dalle Aziende del Servizio sanitario regionale per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri. Art. 42 della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 e s. m.i.".

Il Direttore Generale

Giovanna Medda

La Presidente

Alessandra Todde